



Regolamento della Federazione IDEM

v 2.0

2 Marzo 2011

Revisioni

Versione	Data	Descrizione	Note
1.0	24/7/2009	Versione iniziale	Corrisponde alla v. 0.1.2.3 interna
1.0.1	10/9/2009	Piccole correzioni stilistiche	
1.2	3/3/2010	Modifica finalizzata alla reintroduzione del Referente Organizzativo del Partner	
2.0	2/3/2011	Modifiche alla nomina del Coordinatore del CTS e alle modalità operative del CTS stesso	

1 Introduzione

La Federazione IDEM (Identity Management per l'accesso federato, di seguito "Federazione") nasce all'interno della comunità GARR a seguito del "Progetto pilota IDEM" per la dimostrazione della fattibilità e della funzionalità di una Federazione Italiana delle Infrastrutture di Autenticazione e Autorizzazione. Il progetto, nato il 2 Aprile 2007 con il "Meeting per la creazione di una federazione di AAI italiane", si è concluso il 31 Dicembre 2008.

La Federazione è costituita da organizzazioni, gestori di servizi di identità e fornitori di risorse che, mantenendo un'infrastruttura di autenticazione e autorizzazione, aderiscono a regole¹ e linee di condotta comuni per la gestione di relazioni di fiducia, al fine di facilitare le operazioni di autenticazione e di autorizzazione tra di esse.

I partecipanti alla Federazione inoltre concordano su una serie di regole finalizzate allo scambio di informazioni sugli utenti finali e sulle risorse, per consentire l'accesso e l'utilizzo delle risorse e dei servizi condivisi in modo sicuro e nel rispetto della privacy dell'utente finale.

Questo documento è il **Regolamento della Federazione**.

Il Consortium GARR (di seguito "GARR") ha il ruolo di agente centrale al quale ogni partecipante richiede l'adesione alla Federazione. GARR mette a disposizione un servizio tecnico-amministrativo di supporto denominato "Servizio *IDEM GARR AAI*".

I partecipanti, richiedendo l'adesione alla Federazione, accettano il presente **Regolamento** e le **Norme di Partecipazione**.

L'appartenenza alla Federazione non esclude la possibilità di ulteriori accordi bilaterali tra partecipanti per specifiche necessità.

2 Recapiti

Il recapito della Federazione per qualsiasi comunicazione è:

Consortium GARR
Via dei Tizii, 6
I 00185 Roma
e-mail: idem@garr.it
Tel: +39 06 4962.2000
Fax: +39 06 4962.2044

3 Scopi

La Federazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- permettere agli utenti (ad esempio ricercatori, docenti, studenti) della Comunità GARR l'accesso alle risorse in rete tramite procedure di autenticazione e autorizzazione che semplifichino la condivisione e l'utilizzo delle risorse stesse anche tra diverse organiz-

¹ Le regole sono descritte nel documento "Norme di Partecipazione"

- zazioni;
- garantire all'utente finale il trattamento dei propri dati personali nel rispetto della privacy e con la necessaria sicurezza nella trasmissione delle informazioni;
- ridurre o eliminare la necessità per gli utenti finali della Federazione di mantenere più credenziali per poter accedere a risorse in rete offerte da fornitori diversi;
- ridurre l'onere per i fornitori di risorse di gestire le complesse procedure di accreditamento e di amministrazione degli utenti;
- facilitare la collaborazione grazie alla condivisione di risorse accessibili tramite connessioni protette ovvero attraverso rapporti di fiducia e regole concordate;
- favorire la disponibilità di servizi diffondendo una cultura di interoperabilità;
- favorire l'aggregazione secondo una logica a rete;
- promuovere la Federazione attraverso interventi mirati a far conoscere e pubblicizzare le sue finalità, la sua conoscenza e i suoi obiettivi.

4 Partecipanti

La partecipazione alla Federazione è gratuita.

Esistono due tipologie di Partecipanti: **Membri** e **Partner**:

- le organizzazioni facenti parte della comunità GARR ed in possesso dei requisiti, possono richiedere l'adesione alla Federazione in qualità di Membri; ogni Ente aderisce alla Federazione come organizzazione unitaria;
- le organizzazioni esterne a GARR, ed in possesso dei requisiti, possono richiedere di partecipare alla Federazione in qualità di Partner.

I requisiti e le modalità di partecipazione alla Federazione sono descritti nel documento “*Norme di Partecipazione*”.

Ogni **Membro** deve nominare un **Referente Organizzativo (RO)** che rappresenti a tutti gli effetti l'organizzazione partecipante ed un **Referente Tecnico (RT)** di raccordo con l'infrastruttura tecnica della Federazione.

Il Referente Tecnico deve avere autorevoli competenze tecniche riguardo la configurazione complessiva dei sistemi informativi dell'organizzazione di appartenenza.

Ogni **Partner** può nominare un **Referente Organizzativo (RO)** che rappresenti a tutti gli effetti l'organizzazione partecipante.

I Referenti possono essere revocati e sostituiti a discrezione del Partecipante, mediante comunicazione ufficiale alla Federazione.

Ogni comunicazione ufficiale da parte del Partecipante alla Federazione deve essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal **RO**.

Nessuna azione può essere intrapresa dal Partecipante a nome della Federazione senza aver prima ottenuto il parere favorevole dagli organi competenti.

5 Organi

Gli organi della Federazione sono:

1. l'Assemblea dei Membri,
2. il Comitato d'Indirizzo (CdI),
3. il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS).

5.1 L'Assemblea dei Membri

L'Assemblea dei Membri è composta dai Referenti Organizzativi e dai Referenti Tecnici dei **Membri** nominati nella richiesta di adesione alla Federazione .

Il Referente Organizzativo si esprime con il proprio voto e con parere. Il Referente Tecnico ha funzioni solamente consultive.

I compiti dell'Assemblea sono:

1. la nomina del Presidente dell'Assemblea;
2. l'elezione del Comitato d'Indirizzo e sua eventuale revoca;
3. la proposta di candidature per il Comitato Tecnico-Scientifico;
4. esprimere il parere vincolante sulle proposte di modifica ai documenti costitutivi della Federazione;
5. esprimere il parere vincolante riguardo al piano annuale e al piano pluriennale di sviluppo della Federazione proposti dal Comitato di Indirizzo.

5.1.1 Il Presidente

Il Presidente dell'Assemblea dei Membri rimane in carica per due anni e non può essere nominato per più di 3 mandati consecutivi.

In caso di assenza, il Presidente può delegare un membro dell'Assemblea allo svolgimento delle sue funzioni. Il Presidente può conferire al più 3 deleghe, per un massimo di 4 mesi complessivi nell'arco di un mandato.

Il Presidente ha il compito di convocare l'Assemblea in sessione plenaria una volta l'anno. L'Assemblea può essere ulteriormente convocata se ne fa richiesta almeno un terzo dei Membri (arrotondato per difetto).

Il Presidente raccoglie le proposte dei Membri e formula l'Ordine del Giorno da discutere nell'assemblea.

Il Presidente ha il compito di organizzare l'elezione dei membri del Comitato d'Indirizzo ricevendo le candidature proposte dai Membri dell'Assemblea. Il Presidente riceve anche le candidature per la nomina del Comitato Tecnico-Scientifico

5.1.2 Votazioni

Ogni Membro, quando chiamato a votare, esprime un voto mediante il Referente Organizzativo.

L'avente diritto al voto può essere sostituito da un suo delegato. La delega deve essere comunicata al Presidente con i tempi ed i mezzi indicati contestualmente alla convocazione dell'assemblea.

Ogni votante presente non può accettare più di 3 (tre) deleghe.

5.1.3 Elezione del Comitato d'Indirizzo

Per l'elezione del Comitato d'Indirizzo i Membri dell'Assemblea presentano i propri candidati. I candidati possono anche non appartenere all'Organizzazione Membro dell'Assemblea.

Le candidature per l'elezione del Comitato d'Indirizzo espresse dai Membri saranno suddivise in base alla tipologia di Ente:

1. Università statali e non statali riconosciute, Istituti di istruzione universitaria statali e non statali riconosciuti,
2. Enti vigilati dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca),
3. altri Enti che non ricadono nelle prime due tipologie.

Alle liste di cui sopra saranno rispettivamente riservati i seguenti posti nel Comitato d'Indirizzo:

1. 4 eletti,
2. ~~13~~ 3 eletti,
3. 1 eletto.

Nel caso in cui gli eletti siano in numero inferiore ai posti riservati, i posti vacanti saranno assegnati ~~attingendo ad una graduatoria unificata dei candidati non eletti~~ con una nuova votazione.

5.1.4 Revoca del Comitato d'Indirizzo

L'Assemblea con la maggioranza dei 2/3 dei suoi membri, può dichiarare decaduto il Comitato d'Indirizzo, e di conseguenza il Comitato Tecnico-Scientifico, procedendo successivamente ad una sua rielezione.

5.1.5 Variazioni dei documenti costitutivi della Federazione

Ogni variazione ai documenti costitutivi della Federazione deve ottenere il parere favorevole dall'Assemblea e da GARR.

Il Comitato d'Indirizzo sottopone all'Assemblea le modifiche proposte inviandone notifica alla mailing list dell'Assemblea.

Tali modifiche non possono essere rifiutate dall'Assemblea se non con l'espressione contraria esplicita di almeno 1/3 degli aventi diritto al voto.

5.2 Il Comitato d'Indirizzo

Il Comitato d'Indirizzo agisce di concerto con GARR al fine di raggiungere gli scopi della Federazione. Il Comitato d'Indirizzo è composto da **79** componenti, di cui **1** (uno) nominato da GARR e **68** (seiotto) eletti dall'Assemblea dei Membri (cfr. 5.1.3).

Il mandato del Comitato d'Indirizzo è di due anni.

I componenti eletti del Comitato d'Indirizzo possono essere eletti per un massimo di 3 mandati consecutivi.

Il Comitato d'Indirizzo elegge al proprio interno un Coordinatore, che rimane in carica due anni e può essere nominato per un massimo di 3 mandati consecutivi.

Il Coordinatore organizza il lavoro del Comitato d'Indirizzo e, di concerto con GARR, rappresenta la Federazione. Ogni rappresentanza e interazione legale e giuridica con terzi spetta al rappresentante legale di GARR.

In caso di dimissioni di uno dei componenti del Comitato d'Indirizzo si procede alla sua sostituzione attingendo alla graduatoria dei non eletti nell'elenco riservato agli Enti della medesima tipologia del membro decaduto e, in caso di esaurimento, dalla graduatoria unificata con una nuova elezione.

In caso di dimissioni dal ruolo di Coordinatore si procede ad una nuova nomina; il mandato del nuovo Coordinatore termina con la conclusione del mandato in corso del Comitato d'Indirizzo.

Il Comitato d'Indirizzo ha il compito di:

- scegliere e nominare il Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico;
- formulare, insieme al Coordinatore del CTS, l'elenco delle priorità e delle ulteriori attività;
- nominare, in accordo con il Coordinatore del CTS, i membri del Comitato Tecnico-Scientifico, scegliendoli tra i candidati presentati dall'Assemblea, oltre che tra persone di comprovata esperienza;
- perseguire gli scopi della Federazione definendo le linee di sviluppo e di indirizzo ed indicandole nel piano di sviluppo annuale e nel piano di sviluppo pluriennale;
- definire i requisiti di partecipazione alla Federazione;
- valutare l'adesione e l'esclusione dei Partecipanti ai sensi del presente Regolamento e secondo le procedure descritte nelle Norme di Partecipazione;
- aggiornare i documenti che descrivono la struttura e le regole della Federazione, in particolare il presente Regolamento e le Norme di Partecipazione, sottoponendo le proposte all'Assemblea dei Membri ed a GARR;
- promuovere gli obiettivi e la conoscenza della Federazione;
- mantenere la Federazione allo stato dell'arte degli standard e delle tecnologie disponibili;
- presentare all'assemblea annuale ordinaria i risultati ottenuti nell'anno e le linee di sviluppo per gli anni successivi.

Il Coordinatore convoca il Comitato d'Indirizzo in audio-video-conferenza almeno una volta ogni bimestre per decidere le azioni da intraprendere e verificarne lo stato di attuazione; convoca la riunione *de visu* almeno una volta l'anno. Il Coordinatore e i membri del Comitato d'Indirizzo possono utilizzare la posta elettronica e ogni altro sistema tecnologico di comunicazione che essi stessi ritengano utile per consultarsi. Il Comitato d'Indirizzo decide preliminarmente le modalità di voto nel caso sia necessario votare.

Il componente del Comitato d'Indirizzo, che risulta assente dalle riunioni per un arco temporale di 5 mesi oppure per 3 riunioni consecutive, decade. Il componente decaduto viene sostituito con la stessa modalità del componente dimissionario.

Alle riunioni del Comitato d'Indirizzo partecipano, senza diritto di voto, il Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico e il Coordinatore del Servizio IDEM GARR AAI.

5.3 Il Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da un massimo di 13 componenti: 12 nominati dal Comitato d'Indirizzo e il Coordinatore del Servizio IDEM GARR AAI. E' vietata la partecipazione contemporanea ad entrambi i Comitati.

Il Comitato d'Indirizzo ha la facoltà di aumentare il numero dei componenti del CTS, in presenza di necessità operative, nella misura di 1/3 della composizione di suo diritto. Dell'incremento il Comitato d'Indirizzo ne dà comunicazione all'Assemblea dei Membri.

Il Comitato Tecnico-Scientifico viene costituito da persone che dichiarino la loro disponibilità e quella dell'ente di appartenenza, ove prescritto, a dedicare parte del proprio tempo lavorativo per gli scopi della Federazione. L'attività del componente del CTS non è pertanto da considerarsi volontariato.

Il mandato del Comitato Tecnico-Scientifico è di due anni. Per i suoi componenti non c'è limite ai rinnovi consecutivi di mandato. In caso di dimissioni di un componente del CTS, il Comitato d'Indirizzo, a sua discrezione, ne decide o meno la sostituzione. Il mandato del nuovo componente termina alla conclusione del mandato del Comitato Tecnico-Scientifico stesso.

Il Coordinatore definisce, aggiorna, coordina le attività del CTS suddividendolo, eventualmente, in gruppi di lavoro, ne verifica i risultati e riferisce al CDI.

Il Comitato Tecnico-Scientifico, che opera in stretto raccordo con il Servizio IDEM AAI, ha il compito di:

- seguire le evoluzioni degli standard e delle tecnologie ed operare per la loro recezione nella Federazione;
- verificare la fattibilità tecnica e operativa dei piani di sviluppo;
- verificare la possibilità effettiva di messa in opera delle regole di partecipazione;
- controllare e verificare la persistenza dei requisiti tecnici e il buon funzionamento dei Servizi registrati dai Partecipanti;
- proporre al Comitato di Indirizzo modifiche da apportare al presente documento e a tutti i documenti che definiscono il funzionamento della Federazione, con particolare attenzione alla documentazione tecnica;
- proporre e supportare migliorie per l'interoperabilità tra i partecipanti e tra le federazioni;
- collaborare alla stesura dei piani di sviluppo annuale e pluriennale.

Il CDI, sentito il Coordinatore del CTS, può revocare un componente del CTS, sostituendolo o meno con un altro di sua scelta, può inoltre revocare il mandato al Coordinatore stesso, in caso di sua grave inadempienza.

5.4 Il Servizio IDEM GARR AAI

Il Servizio IDEM GARR AAI, messo in opera e gestito da GARR, ha il compito di:

- gestire i servizi offerti dal GARR alla Federazione ed indicati nelle Norme di Partecipazione;
- valutare il possesso dei requisiti di partecipazione;

- eseguire attività di monitoraggio e auditing.

6 Durata e cessazione

La durata della Federazione è illimitata.

Qualora non dovessero sussistere più le condizioni perché possa continuare a raggiungere i propri scopi, la Federazione potrà in qualsiasi momento cessare la propria attività, concludendo ogni rapporto con i Partecipanti. La decisione di cessazione deve essere approvata dai 2/3 dell'Assemblea e concordata con GARR.

In caso di cessazione, nulla è dovuto ai Partecipanti da parte della Federazione o da GARR.

7 Norme transitorie

Le regole di rappresentatività descritte nel paragrafo “Elezioni del Comitato d'Indirizzo” dovranno essere confermate o riviste dopo il primo biennio di funzionamento della Federazione.

Nel periodo marzo 2011 – marzo 2012 il numero di membri nel Comitato di Indirizzo appartenenti ad Enti vigilati dal MIUR sono ridotti da 3 a 1. L'Assemblea che si svolgerà nel 2012 provvederà ad eleggere due nuovi membri appartenenti a questa categoria, portando il numero totale a 3.